



Biogas, avvio lento ma scommessa vincente

Buone opportunità
per lo sviluppo
di colture dedicate
specifiche
per il Sud

Costruzione di un impianto a biogas per la produzione di energia elettrica e termica; strutturazione di un'azienda di produzione di ortaggi in serra e in pieno campo, con trasformazione in conserve vegetali e commercializzazione diretta; realizzazione di una fattoria didattica. Sono questi i tre passaggi fondamentali del piano di investimenti programmato in agro di Cerignola (Fg) dalla società agricola Arte srl costituita dalla famiglia Borrelli e dai soci **Savino Del Vecchio** e **Matteo Conteduca**.

«Un programma ambizioso ma fattibile – così lo presenta il legale rappresentante della srl **Massimo Borrelli** – di cui abbiamo già realizzato il primo obiettivo, la centrale a biogas da 0,62 MW, e ci accingiamo a mettere in cantiere il secondo. La nostra è una società sorta per “fare agricoltura”, ma, nella definizione del piano di investimenti, analizzando i possibili flussi di cassa in in-

[La **vasca di raccolta** del digestato, utilizzato per concimare i terreni aziendali.



[1 - In primo piano campo coltivato a **favino e pisello**. Sullo sfondo la centrale a biogas.

[2 - La zona di **digestione anaerobica**.

[3 - Da destra, zona di **digestione anaerobica**, isola di **trattamento e depurazione** del biogas, impianto di **combustione** del biogas con **cogenerazione, serbatoi** di nafta.

gresso, abbiamo notato un andamento ciclico non molto rassicurante. Per questo abbiamo deciso di far precedere il sistema agricolo da un altro che ci desse sicurezza di reddito e possibilità di investire in seguito in agricoltura. Abbiamo scelto un impianto a biogas, perché ci permette di produrre sia energia

elettrica da immettere nella rete di consumo dell'Enel, esclusa la quota utilizzata dalla centrale stessa, sia calore da riutilizzare per i processi biologici della digestione anaerobica e il riscaldamento delle serre. Ma, a differenza del fotovoltaico o dell'eolico, realizzare un impianto a biogas significa avviare da zero una vera e propria attività imprenditoriale, con la definizione di una filiera e con la ricerca di tutti i fattori necessari alla

3



produzione, terra, capitale, lavoro, ecc., con tutti i rischi e problemi che tale impegno comporta». Far partire l'impianto è stato infatti veramente laborioso: due anni per ottenere, sull'inadeguata rete dell'Enel, il punto di connessione, distante 1,8 km dal centro aziendale, un anno e mezzo per chiudere i lavori di connessione e costruire l'impianto, e in tutto questo percorso la richiesta di ben 28 nulla osta agli uffici ed enti più disparati.

[SERVONO LAVORO E VIGILANZA CONTINUI

«Siamo in sette a occuparcene: i quattro membri del consiglio di amministrazione e tre dipendenti, e nei picchi della raccolta della biomassa questi arrivano a 16-18. Siamo occupati tutti i giorni dell'anno. Un impianto a biogas ha bisogno di vigilanza continua, diurna e notturna, sia per evitare furti sia per il rischio costituito dalla presenza di biogas».

Fondamentale è l'approvvigionamento di biomassa adeguata, aggiunge Borrelli. «Per funzionare l'impianto per l'intero anno necessita di 12mila tonnellate di biomassa con sostanza secca al 30-32%, ricavata da colture dedicate su una superficie di circa 270 ettari ubicati intorno alla centrale, con una resa media di 45 t/ha. 200 ha sono aziendali e 70 di agricoltori locali, con i quali lavoriamo mediante contratti di somministrazione. Utilizziamo solo colture autunno-vernine, che in parte concimiamo col digestato aziendale: per metà cereali, orzo e triticale, e per l'altra metà leguminose,

[Campo di orzo da biomassa. favino e pisello, adottando



STOLI
Valorizza il Lavoro

SAVE
Dal 1956
www.savespa.it



[Trincea
per la **conservazione
della biomassa.**

opportune rotazioni. Per individuare le varietà migliori in termini di produzione di biomassa effettuiamo sperimentazioni su superfici ampie 5-10 ha. Inoltre abbiamo sperimentato la segale e siamo in procinto di provare la sulla, che già è stata provata con successo dall'Università di Catania. Raccogliamo i cereali a maturazione latteo-cerosa, le leguminose un poco dopo tale maturazione per diminuirne il contenuto in acqua e facilitarne lo stoccaggio in trincea, in modo da evitare, a causa di un'eccessiva fuoriuscita di acqua, lo sviluppo di muffe che possono rovinare la biomassa. Per falciare con tempestività e stoccare al momento giusto la biomassa su una superficie così

è andata a regime, Borrelli e gli altri soci si stanno accingendo a realizzare le serre e le altre strutture necessarie per la produzione di ortaggi, la loro lavorazione e la successiva commercializzazione dei prodotti trasformati. «Così potremo chiudere il cerchio. Riscaldiamo le serre con il calore prodotto dalla cogenerazione, che attualmente viene per il 20% utilizzato nei processi biologici della digestione anaerobica e per l'80% perso, ed effettueremo la concimazione carbonica delle piante coltivate usando i fumi di scarico della combustione del biogas opportunamente depurati dalla componente NO_x (ossidi di azoto e loro miscele)».

■ G.F.S.

La Puccioni S.p.A. società leader nella nutrizione vegetale con oltre un secolo di attività nel settore dell'agricoltura, nell'ambito del potenziamento della propria rete commerciale ricerca funzionari tecnici-commerciali da inquadrare nell'organico aziendale.

Saranno prese preferenzialmente in considerazione candidati che hanno maturato esperienza in ruoli analoghi nel settore della nutrizione vegetale.

La ricerca è concentrata prevalentemente per: Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Trentino, province di Padova e Verona

Il candidato avrà la responsabilità di sviluppare nella zona di competenza il catalogo prodotti (concimi minerali complessi, organo-minerali, idrosolubili, biostimolanti, microelementi, integratori fogliari e gel formula) svolgendo attività di supporto tecnico direttamente presso le aziende agricole ed al tempo stesso curando i rapporti commerciali con la clientela.

Si offre auto aziendale, computer, telefono portatile ed inquadramento commisurato alle esperienze maturate del candidato che terrà conto di una quota variabile in funzione del fatturato sviluppato.

Coloro che fossero interessati possono inviare il proprio Curriculum Vitae al seguente indirizzo mail selezione.personale@puccioni.it oppure per fax 0873 312299. Specificare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003). La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi (L. 903/77)